



[UNA VACANZA ALL'INSEGNA DEL RELAX,  
DEL DIVERTIMENTO E DELLA CULTURA](#)

## IL LAGO TRASIMENO

**Nel passato illustri personaggi hanno amato e descritto questo ambiente. Da allora poco è cambiato dal punto di vista paesaggistico e nel carattere di raffinata gentilezza degli abitanti del luogo**

**IN GIRO PER IL LAGO: BORGHI E TRADIZIONI LOCALI**

**I**l lago Trasimeno, il quarto d'Italia per estensione con una superficie di 128 chilometri quadrati, è oggi tutto compreso in un parco regionale protetto e, superate le difficoltà degli anni passati, sta recuperando le condizioni ottimali di un tempo. La presenza dell'uomo nell'area ha origini antichissime: da sempre infatti sia la pesca, sia l'agricoltura particolarmente ricca per la presenza dell'acqua, sia la grande quantità di selvaggina hanno rappresentato importanti fonti di sostentamento. Alimentato da alcuni torrenti, con una profondità massima di 6 metri, il lago è abbellito da tre isole: la Maggiore, la Minore e la Polvese. In felice posizione al centro della penisola, tra Toscana e Umbria, il lago Trasimeno forma un interessante comprensorio, che ha riscosso negli ultimi anni un notevole successo turistico. Con circa 50.000 residenti e una superficie totale di 777,98 kmq, tale comprensorio comprende otto comuni: Città della Pieve, Paciano, Panicale e Piegara, suggestivi centri storici posti su verdi dolci colline, e Castiglione del Lago, Magione, Passignano sul Trasimeno e Tuoro sul Trasimeno, antiche cittadine poste sulle rive del lago, ricche di storia, arte e cultura. La qualità dell'ambiente (aria, terra, acque per la balneazione) è costantemente monitorata dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) e dall'Azienda Sanitaria Locale, conformemente alle norme nazionali ed europee. Nel tempo passato illustri personaggi hanno amato e descritto quest'ambiente, da Goethe che definì la vista del lago "straordinariamente amena", al poeta inglese George Byron, che chiamò il lago "argenteo velo". Stendhal poi

scrisse: "Per andare da Firenze a Roma ... preferisco la via di Perugia a quella di Siena: i dintorni del lago Trasimeno sono bellissimi". Poco è cambiato da allora dal punto di vista paesaggistico e nel carattere di "raffinata gentilezza" degli abitanti ammirato da Stendhal, anche se alle pulite locande dell'Ottocento è subentrato un buon numero di confortevoli approdi per una piacevole vacanza.

**Il soggiorno nel Comprensorio del lago Trasimeno consente la possibilità di visitare monumenti, musei e mostre e di partecipare a manifestazioni culturali e folkloristiche, che rinnovano ogni anno le tradizioni storiche locali più sentite.**

Nel territorio del Trasimeno è ancora possibile respirare un'atmosfera medievale, sentire il silenzio dei boschi costeggiando castelli e antichi borghi, toccare punti ameni e solitari e, dall'alto delle colline, scorgere vasti scenari naturali d'acqua e alberi. E' possibile fare il bagno e prendere il sole in una delle otto spiagge pubbliche attrezzate, praticare il golf, il tiro con l'arco, scegliere tra il tennis, il calcio, le escursioni in bicicletta, la vela, il wind-surf e il paracadutismo, contando sulla propria esperienza o avvalendosi di istruttori. Percorrendo i vari itinerari, il visitatore potrà godere degli incantevoli panorami che si possono scoprire dal Monte Pausillo e dalla magnifica pineta di Pietrarvella; avrà modo di ammirare le architetture medievali e rinascimentali, le diverse chiese e gli oratori in cui sono custodite le opere di grandi maestri; potrà contemplare le sculture in pietra arenaria di Campo del Sole, eseguite da famosi artisti contemporanei italiani e stranieri. Per promuovere una maggiore conoscenza dell'eco-sistema del grande lago umbro è stata ideata e realizzata la pista ciclabile del Lago Trasimeno, percorribile solo da ciclisti e pedoni, che corre in gran parte tra i terreni coltivati e la fascia del caneto. Attualmente è aperta nel tratto Castiglione del Lago-Torricella (24 km) e copre circa la metà del perimetro lacustre. L'Anello del Trasimeno, itinerario circolare lungo Km. 116, che si snoda in gran parte su buoni sterrati tra lago e colline, è percorribile in mountain bike e viene proposto in tre tappe. E' comunque possibile percorrere il tracciato in più giorni, concedendosi riposanti soste nelle strutture ricettive poste nei centri abitati o nelle campagne.

## **TUORO SUL TRASIMENO**

A Tuoro sul Trasimeno troviamo il Centro di Documentazione Permanente sulla Battaglia del Trasimeno, inaugurato nei primi mesi del '96, che accoglie una mostra permanente su Annibale e sulla Battaglia del Trasimeno. La visita è propedeutica al percorso storico - archeologico dei luoghi della Battaglia, dove sorgono aree di sosta attrezzate, che consentono di individuare le zone in cui avvenne lo scontro e visitare gli "ustrina", le grandi fosse fatte scavare da Annibale per bruciare i cadaveri.

## **CASTIGLIONE DEL LAGO**

A Castiglione del Lago ammiriamo la Rocca del Leone, che risale al 1247, di forma pentagonale con quattro torri angolari ed il Mastio a sezione triangolare. Collocato su uno sperone calcareo a completo dominio su tutto lo specchio del Trasimeno, l'edificio è uno dei migliori esempi di architettura militare del Medioevo umbro. Inoltre, non è da perdere una visita al Palazzo della Corgna, della fine del '500: la vicinanza tra il Palazzo e la Rocca, collegate da un suggestivo camminamento, conferisce all'insieme un carattere tipicamente feudale. Di notevole importanza il ciclo pittorico murale, che copre una superficie di oltre 1.200 mq all'interno del Piano Nobile e celebra le gesta del grande condottiero Ascanio della Corgna.

## **PASSIGNANO SUL TRASIMENO**

A Passignano sul Trasimeno merita una visita la Chiesa di S. Cristoforo (Secc. X-XI), a croce latina, che conserva affreschi del sec. XV di scuola umbra. Interessante anche il Museo delle Barche, Centro di documentazione sulle imbarcazioni tradizionali delle acque interne italiane. Il pezzo più importante è l'imbarcazione monossile, scavata in un tronco di quercia, rinvenuta lungo le rive del lago, datata sec. XIII. Famoso è il Palio delle Barche, gara annuale che dal 23 al 30 luglio si svolge sull'acqua e sulla terraferma fino a raggiungere il Castello. Anche il Presepio Vivente è un appuntamento da non perdere durante le Festività Natalizie: realizzato dal Gruppo Ricreativo Passignanese, è un valido lavoro di ricerca storica che ogni anno rinnova il mistero della Natività.

## **MAGIONE**

A Magione, il Castello del Sovrano Militare Ordine di Malta fu edificato intorno al XII sec. quale ospedale fortificato. Il nucleo originario era costituito dalla torre campanaria e dall'antica chiesetta dedicata a San Giovanni Battista, che conserva affreschi della Scuola del Pinturicchio. La costruzione, che ha subito nel corso dei secoli varie modificazioni, conserva uno splendido cortile con i loggiati sovrapposti su tre lati. Nel Comune di Magione il Museo della Pesca raccoglie nelle sue sale il meglio di oltre due decenni di indagini intorno alla "cultura dell'acqua", un allestimento che inizia con il rappresentare la storia geologica del lago e che si conclude con l'avvento della modernizzazione ed il conseguente cambiamento che la pesca ha subito.

## LE TRE ISOLE DEL TRASIMENO

L'Isola Minore, chiamata fino ai primi del novecento "isoletta" in quanto la meno estesa delle tre che sorgono dal lago, oggi disabitata, fa parte amministrativamente del Comune di Passignano sul Trasimeno ed è di proprietà privata. L'Isola Polvese, nel comune di Castiglione del Lago, è la più estesa delle tre con i suoi 69,60 ettari di cui 40 coltivati ad olivi, dai quali si ricava un olio biologico certificato. È proprietà della Provincia di Perugia, che la sottopone a custodia, ed è destinata a parco pubblico. Conserva interessanti memorie storiche come il Monastero di S. Secondo, la Chiesa di S. Giuliano e un Castello del XIV secolo recentemente restaurato. La Polvese è stata dichiarata dalla Provincia di Perugia "Parco scientifico-didattico" dedicato ad attività sia di ricerca e sperimentazione, che formative ed educative in campo ambientale. E' attiva da qualche anno la "Fattoria il Poggio", un apprezzato ostello della gioventù gestito dall' A.I.G. L'Isola Maggiore posta nel territorio del Comune di Tuoro sul Trasimeno, l'unica abitata, conserva ancora oggi il caratteristico aspetto del villaggio quattrocentesco creato dai pescatori. La tradizione del merletto a "Punto Irlanda" è uno dei fiori all'occhiello dell'Isola.

## PIETRO VANNUCCI DETTO IL PERUGINO

Verso la metà del sec. XV si sviluppò attorno al Trasimeno una vera fioritura artistica, in quanto i pittori della seconda metà del '400 adottarono questo paesaggio come modello di una visione spaziosa e luminosa profondamente rinnovata. Il modo di comporre di Pietro Vannucci, detto "Il Perugino", nato a Città della Pieve intorno al 1450, giungeva ad un puro dialogo di figura e paesaggio, realizzando così quel perfetto equilibrio tra evocazione del vero e costruzione mentale. La memoria visiva del Perugino attingeva ai luoghi conosciuti fin dalla giovinezza. Il paesaggio del Trasimeno è diventato così nell'immaginario del viaggiatore colto la quintessenza del paesaggio italiano. Da vedere in zona: a Città della Pieve l'Oratorio di S. Maria dei Bianchi e L'adorazione dei Magi (1504), a Panicale "Il Martirio di San Sebastiano" (1505) (Chiesa di San Sebastiano).

## IL PARCO NATURALE REGIONALE DEL TRASIMENO

Il più grande dei sei Parchi regionali umbri si estende lungo il perimetro del lago e copre circa 132 kmq ricadenti nei Comuni circostanti. La caratteristica del Parco, dove si armonizzano aspetti geo-morfologici, botanici, faunistici ed ittici, è quella di una zona umida di grandissima importanza.

L'Oasi Naturalistica "la Valle" costituisce la parte naturalisticamente più interessante di tutto il Parco Naturale del Trasimeno, essendo situata nella zona dove più esteso è lo straordinario ambiente del canneto.

Il lago Trasimeno, poco profondo per la sua origine tettonica, costituisce non solo un habitat perfetto per la vita e la riproduzione delle specie ittiche, ma anche una delle zone umide più importanti d'Europa per le numerose specie di uccelli di passo, nidificanti e svernanti. Le attività turistiche e didattiche svolte nell'Oasi hanno la finalità di far conoscere e valorizzare l'ambiente del Trasimeno. Aperta tutto l'anno, mattino e pomeriggio, per visite scolastiche e turistiche, autonome e guidate.

Informazioni in sede: Via dell'Emissario - San Savino - 06063 Magione (PG) - Tel./Fax + 39 0758476007.

## LE CITTÀ LIMITROFE E LE LORO MANIFESTAZIONI

Dal Trasimeno, al centro di una delle aree italiane più ricche di testimonianze storiche, artistiche e culturali, nonché di tradizioni locali, in non più di un'ora si raggiungono siti archeologici di primaria importanza, la maggior parte dell'arte antica e medievale, rinascimentale e barocca, nonché opere fondamentali di artisti moderni e contemporanei (Chiusi, Cortona, Perugia, Gubbio, Assisi, Siena, Orvieto, Todi, Urbino e Spoleto). Grandi rievocazioni storiche, manifestazioni culturali e folkloristiche di rilievo internazionale sono a portata di mano di chi risiede al Trasimeno, testimonianze di culture e di tradizioni antiche rese di anno in anno vive e attuali. Per economia di spazio ne citiamo solo alcune.

A **Siena** (Km. 70) si svolge il Palio, una delle più famose manifestazioni folkloristiche di origine medievale: si tratta di una corsa a cavallo, drammatica e intensa, che si disputa ogni anno il 2 luglio ed il 16 agosto nella Piazza del Campo.

A **Gubbio** (Km. 56) il 15 maggio si tiene la Corsa dei Ceri, una manifestazione dalle tradizioni secolari: tre giganteschi ceri, sommontati dalle statue di S. Ubaldo, S. Giorgio e S. Antonio vengono portati a spalla da uomini vigorosi in una corsa sfrenata per le vie della città, fino al monte Ingino, coinvolgendo il popolo in una indescrivibile mistica emotività.

A **Spoleto** (Km. 85) la prima metà di luglio si svolge il famosissimo festival dei due Mondi, ideato con lo scopo di creare un momento di incontro e di scambio tra la cultura italiana, americana ed europea. Oggi il festival dei due Mondi, una delle manifestazioni di maggior prestigio a livello internazionale, offre spettacoli di prosa, teatro, danza, concerti, mostre e film nell'ambito della rassegna "Spoleto-cinema". Sotto il marchio "Umbria Jazz tutto l'anno" si tengono due festival diversi tra loro: uno estivo a Perugia (Km. 20) dal 7 al 16 luglio, un altro invernale a Orvieto, dal 28 dicembre al 1 gennaio. Musica nelle piazze e nei giardini, in teatro e in ambienti antichi carichi di storia, con rockstars e artisti di culto.

La Giostra del Saracino si svolge ad **Arezzo** (Km. 45) ed è un antico gioco medievale, che si corre due volte l'anno, il 17 giugno e il 3 settembre. I cavalieri dei Quartieri si gettano al galoppo, contro un automa corazzato, che rappresenta un saraceno.

## PRODOTTI DELL'ARTIGIANATO LOCALE

Ad Isola Maggiore la lavorazione del **merletto** a "punto Irlanda" fu introdotta nei primi anni del '900 con la fondazione di una scuola per le figlie dei pescatori isolani. Mezzo secolo più tardi, negli anni '60, la preziosità della lavorazione del merletto a uncinetto e la crescente richiesta di pizzi, stimolò alcune donne ad intraprendere un'attività lavorativa vera e propria. Oggi nel Museo del Merletto si può ammirare una vasta esposizione di prestigiosi manufatti. Nato per offrire una produzione simile a quella dei merletti ad ago o fuselli, ma con prezzi più contenuti, il **ricamo su tulle** era praticato a Panicale già nel XIX; agli inizi del XX venne creata una scuola ed istituito il marchio "ars-Panicalensis", ormai famoso in Italia e all'estero. E' un ricamo ad ago eseguito direttamente su tulle in cotone o seta, precedentemente preparato su carta disegnata e carta da pacchi (che fanno da base). Al Museo del Tulle di Panicale, allestito nella cinquecentesca chiesa di Sant'Agostino, si possono ammirare splendidi manufatti antichi e moderni. Il territorio di Magione vede da tempo abili artigiani impegnati con passione nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di manufatti in **ferro battuto**. La produzione locale propone: ringhiere, cancelli, lampadari, arredamento da giardino e da interni, oggetti d'uso e decorativi, portali e sculture. A Città della Pieve, dove fin dal secolo XVI sono documentate le fornaci di laterizio, si ripropone oggi la lavorazione del **cotto fatto a mano**, caratterizzato da un colore che varia dal rosa chiaro ad una tonalità più scura. L'argilla, prelevata dalla cava di Ponticelli, viene lavorata con macina da pane e sfarinata fino ad assumere la consistenza della farina doppio zero, affinché l'impasto con l'acqua sia omogeneo. La cottura avviene a 1000 gradi per garantire il prodotto antigelo. La **canna**, una delle più diffuse graminacee nostrane costituita da fusti duri ma flessibili, è tipica delle zone paludose, dei laghi, dei fiumi e dei canali. La lavorazione della canna per produrre stuoie e altri manufatti ha subito un processo di lento declino e oggi è purtroppo praticata solo da pochissimi artigiani.

## INIZIATIVA "TRASIMENO A TAVOLA"

"Trasimeno a Tavola" è un'iniziativa promossa dal Consorzio "Unione Ristoratori ed Albergatori del Trasimeno" (URAT) e dal Sistema Turistico Locale del Trasimeno, che ha lo scopo di valorizzare la ristorazione tipica del Trasimeno attraverso l'offerta di piatti confezionati con prodotti locali e/o cucinati secondo le ricette tradizionali. Il prezzo proposto è in tutti i casi comprensivo di tasse, servizio, pane e coperto. I ristoranti aderenti all'iniziativa e i menù approvati sono contraddistinti dal marchio "Trasimeno a Tavola". Prelibati davvero sono i crostini col tartufo e coi fegatini, le minestre, le pastasciutte, le insalate condite col delizioso olio dei colli circostanti e i piatti di pesce (la regina in porchetta, il tegamaccio e i filetti di tinca arrostiti). Il tutto innaffiato con vino DOC Colli del Trasimeno, fresco di cantina.

### *A tavola*

In questa parte dell'Italia centrale sono presenti in grande abbondanza prodotti tipici ed enogastronomici noti in tutto il mondo, frutto di antiche tradizioni e sapori locali. Il clima particolarmente mite del territorio attorno al lago Trasimeno, unito alla peculiarità dei terreni, determina la particolare bontà dei prodotti locali: il vino, l'olio, lo zafferano, la fagiolina e naturalmente il pesce di lago. I vasti uliveti collinari consentono un'ottima qualità dell'olio, che ha ottenuto dall'Unione Europea la DOP, prodotto in numerosi frantoi, dalle antiche macine con lavorazione tradizionale, a quelli tecnicamente più avanzati. La presenza di alcune particolari essenze arboree consente un'importante produzione di miele di alta qualità, prodotto generalmente in piccole aziende agricole, organizzate in Consorzio. Da non dimenticare lo zafferano di Città della Pieve, usato un tempo per la tintura della stoffe, oggi utilizzato in cucina. Nei terreni prospicienti il lago, viene, inoltre, coltivata la fagiolina, un legume dal gusto delicato con semi di piccole dimensioni, a varietà locali diverse.

### *La strada del vino*

La conformazione delle colline e l'ottima esposizione ai raggi del sole ha da secoli permesso ai produttori di affiancare con successo ai vini "tradizionali" (Sangiovese, Grechetto, Trebbiano, Canajolo), altre varietà importate come: Cabernet, Pinot bianco, Pinot grigio, Merlot Chardonnay, Riesling italo, Ciliegiole e Gamay. L'area è oggi interessata dalla DOC "Colli del Trasimeno".

### *Come raggiungerci*

**In auto: Autostrada del Sole (A1):** Uscita Valdichiana per chi proviene da nord, uscita di Chiusi-Chianciano Terme per chi proviene da Sud.

**In treno: Ferrovia Milano-Firenze-Roma,** Stazione di Castiglione del Lago, oppure di Chiusi-Chianciano Terme e di Terontola con successivo collegamento automobilistico.

**Ferrovia Ancona-Foligno-Terontola,** Stazioni di Magione, Passignano sul Trasimeno e Tuoro sul Trasimeno.

**In aereo: Aeroporto Internazionale dell'Umbria - S. Egidio - Perugia,** Tel. + 39 075592141 - Fax +39 0756929562.